

3.6.1	Gli elementi di sostegno delle tubature del sistema antincendio appaiono adeguatamente ancorati	V ○	F ○	NA ○
3.6.2	Le tubature del gas e di altri combustibili appaiono adeguatamente ancorate	V ○	F ○	NA ○
3.6.3	Nessuna tubazione è sostenuta da altre tubazioni o da altri elementi non strutturali	V ○	F ○	NA ○

Se il Risultato del rilievo è FALSO → occorre valutare la gravità dei rischi connessi agli impianti con 3 gradi di giudizio:

- GRAVE: Tubazioni staccate dal soffitto per uno sviluppo esteso, che presentano curvature eccessive ed in grado di pregiudicare il corretto funzionamento. Un tratto di tubatura del gas o di altri combustibili è distaccato e può provocare situazioni di pericolo imminente.
- MEDIO: Alcuni fissaggi delle tubature o degli impianti sono allentati o parzialmente inadeguati, ma non costituiscono un elemento di rischio per gli utenti dei locali o si trovano in posizioni inaccessibili o poco frequentate.
- LIEVE: Sono presneti localmente dei segni di degrado ai fissaggi delle tubature ma l'insnesco del fenomeno è appena avvenuto e non interferisce con il regolare funzionamento dell'impianto. Le cassette antincendio non sono perfettamente accessibili ma con piccoli accorgimenti possono essere ripristinate le condizioni di sicurezza.

Giudizio analitico sui rischi connessi alla vulnerabilità di elementi non strutturali

3.1 SOFFITTI, CONTROSOFFITTI ED ELEMENTI APPESI AI SOLAI

3.1.1	I soffitti intonacati non mostrano segni di degrado o di distacco dell'intonaco	V ○	F ○	NA ○
-------	---	-----	-----	------

Se il Risultato del rilievo è FALSO → occorre valutare la gravità dei rischi connessi alla vulnerabilità dei solai con 3 gradi di giudizio:

- GRAVE: distacco evidente dell'intradosso con rigonfiamento dell'intonaco. Fessure e crepe si allargano e/o si muovono vistosamente durante la battitura nelle zone limitrofe al danno rilevato. Sussiste un rischio concreto ed immediato di caduta di materiale.
- MEDIO: Fessure e cavillature superficiali sull'intonaco senza particolari segni di deperimento e senza movimenti sullo strato di intradosso. Sono presenti delle infiltrazioni, anche diffuse, che non pregiudicano la coesione dell'impasto e l'aderenza al supporto.
- LIEVE: Difetti visivi o micro fessurazioni superficiali relegate allo strato dell'intonaco. Infiltrazioni non recenti o localizzate per le quali si è già provveduto al risanamento delle cause.

3.1.2	I controsoffitti non sono realizzati con elementi in laterizio o, comunque, non sono pesanti e fragili	V ○	F ○	NA ○
3.1.3	I pendini che sostengono i controsoffitti appaiono idonei a sostenere i relativi carichi ed in buono stato di conservazione	V ○	F ○	NA ○
3.1.4	I pendini che sostengono le apparecchiature di illuminazione o di altro tipo ed eventuali tubazioni direttamente fissati all'intradosso del solaio appaiono idonei a sostenere i relativi carichi ed in buono stato di conservazione	V ○	F ○	NA ○
3.1.5	I controsoffitti a cui sono direttamente collegate apparecchiature di illuminazione o di altro tipo appaiono idonei a sostenere i relativi carichi ed in buono stato di conservazione	V ○	F ○	NA ○

Se il Risultato del rilievo è FALSO → occorre valutare la gravità dei rischi connessi alla vulnerabilità dei controsoffitti con 3 gradi di giudizio:

- GRAVE: Pendini applicati su un solaio inadeguato con fessure evidenti e con avvallamenti vistosi dell'intradosso. Pendinaggio insufficiente in relazione al peso del controsoffitto applicato. Presenza di intonaci e/o pignatte depositate all'estradosso del controsoffitto. Fessurazioni e crepe presenti sulla superficie di un controsoffitto pesante con avvallamenti eccessivi anche localizzati. La sollecitazione di una controsoffittatura non ispezionabile mediante battitura manuale produce dei movimenti alla superficie e modifica l'aspetto delle fessure. Le apparecchiature applicate direttamente al plafone sono particolarmente instabili o inclinate vistosamente. Sussiste il rischio immediato di un cedimento parziale o totale della controsoffittatura.
- MEDIO: I pendini sono fissati al plafone con metodi artigianali e alcuni punti del solaio presentano fessure o cavillature nelle vicinanze del punto di fissaggio. Il pendinaggio non è regolare ma non ci sono pericoli di stabilità globale al controsoffitto. Sono presenti dei pannelli o delle porzioni di controsoffitto ammalorate dalla presenza di infiltrazioni diffuse e di recente formazione. Le controsoffittature pesanti presentano cavillature superficiali ma non sono stati rilevati movimenti o deformazioni. Le apparecchiature presenti sospese presentano dei fissaggi artigianali ed evidenziano porzioni deteriorate ma non sussistono reali situazioni di pericolo.
- LIEVE: I pannelli dei controsoffitti ispezionabili presentano delle fessure superficiali o delle macchie di umidità. I corpi illuminanti fissati ai controsoffitti o ai plafoni presentano segni di manomissione con effetto puramente visivo del degrado. I pendini sono sufficienti in considerazione del carico sostenuto ma fissati con metodi artigianali anche se il supporto non evidenzia patologie di degrado evidenti.

3.2 PARAPETTI ED ALTRI AGGETTI VERTICALI E ORIZZONTALI

3.2.1	I parapetti sono in buono stato di conservazione	V ○	F ○	NA ○
-------	--	-----	-----	------

Se il Risultato del rilievo è FALSO → occorre valutare la gravità dei rischi connessi alla vulnerabilità dei parapetti con 3 gradi di giudizio:

- GRAVE: Parapetti non perfettamente ancorati al supporto che permettono oscillazioni troppo elevate o vibrazioni persistenti. In caso di utilizzo il parapetto non è in grado di resistere alla sollecitazione.
- MEDIO: L'altezza dei parapetti non rispetta i minimi richiesti dalle prescrizioni nei piani superiori. Alcuni montanti non sono perfettamente fissati o presentano porzioni arrugginite.

- LIEVE: Per i primi due piani fuori terra dell'edificio le altezze minime dei parapetti non rispecchiano le prescrizioni di legge. I corrimano sono incompleti o con porzioni distaccate. Non vi sono pericoli di distacchi parziali in essere.

3.2.2	Cornicioni e cornici in muratura, parapetti, insegne e altri elementi aggettanti esterni appaiono efficacemente ancorati alla struttura	V ○	F ○	NA ○
3.2.3	I camini snelli in muratura sono ancorati ai solai ed al tetto e in buone condizioni	V ○	F ○	NA ○
3.2.4	Rivestimenti, pensiline ed altri elementi fissati al di sopra dell'uscita dall'edificio sono ben ancorati al sistema strutturale	V ○	F ○	NA ○

Se il Risultato del rilievo è FALSO → occorre valutare la gravità dei rischi connessi alla vulnerabilità dei cornicioni, camini, rivestimenti e pensiline con 3 gradi di giudizio:

- GRAVE: Porzioni di cornici o cornicioni particolarmente instabili ed in procinto di staccarsi. Per i camini, la situazione di instabilità corrisponde ad $H/B > 4$. Per le pensiline o altri rivestimenti la gravità corrisponde a situazioni in cui non è rispettata la verticalità strutturale o un eventuale cedimento interessa zone accessibili alle persone.
- MEDIO: Porzioni di cornici o cornicioni lesionate con possibilità di ulteriore degrado. Per i camini, situazione di $H/B \cong 4$. Per le pensiline o altri rivestimenti, situazioni di lesioni che possono determinare cedimenti.
- LIEVE: Porzioni di cornici o cornicioni poco lesionate. Per le pensiline o altri rivestimenti, lievi lesioni che, se trascurate potrebbero aggravarsi.

3.2.5	Le insegne interne, le segnalazioni di emergenza e le lampade di emergenza sono ben ancorate	V ○	F ○	NA ○
-------	--	-----	-----	------

Se il Risultato del rilievo è FALSO → occorre valutare la gravità dei rischi connessi alla vulnerabilità dei cornicioni, camini, rivestimenti e pensiline con 3 gradi di giudizio:

- GRAVE, MEDIO, LIEVE: Deve essere analizzata la tipologia di fissaggio ed il corretto inserimento dei tasselli di ancoraggio. Le situazioni di rischio grave corrispondere a fissaggi instabili ed in procinto di staccarsi, quelle lievi a fissaggi apparentemente stabili ma eseguiti con tecniche non conformi o apparentemente inadeguate.

3.3 PARTIZIONI INTERNE E TAMPONATURE

3.3.1	Le partizioni interne e le tamponature in laterizio appaiono ben connesse alla cornice strutturale e non mostrano segni di ribaltamento incipiente	V ○	F ○	NA ○
-------	--	-----	-----	------

Se il Risultato del rilievo è FALSO → occorre valutare la gravità dei rischi connessi alla vulnerabilità delle partizioni interne e tamponature con 3 gradi di giudizio:

- GRAVE: Le partizioni presentano fessure estese che si ingrandiscono sollecitando la superficie nelle zone limitrofe. I tamponamenti esterni evidenziano segni di rigonfiamenti. La verticalità dell'elemento non è verificata e l'elemento si muove vistosamente. La chiusura di porte interne o serramenti esterni determina movimenti vistosi agli elementi e le vibrazioni conseguenti hanno tempi di smorzamento piuttosto elevato.
- MEDIO: Le fessurazioni, anche evidenti, sono superficiali e non intaccano la stabilità dei tavolati e delle tamponature. Le pareti rispondono in modo adeguato a urti nella direzione orizzontale senza provocare particolari movimenti all'elemento.
- LIEVE: Le difettosità sono solamente visive. L'elemento ha le stesse caratteristiche di resistenza e stabilità dell'origine ma evidenti problemi all'invecchiamento. Alcuni fenomeni di degrado sono innescati e indicano la futura necessità di un intervento.

3.3.2	Le partizioni che vanno dal pavimento fino al di sotto di un controsoffitto sono dotate di dispositivi di ritegno per evitarne il ribaltamento	V ○	F ○	NA ○
-------	--	-----	-----	------

Se il Risultato del rilievo è FALSO → occorre valutare la gravità dei rischi connessi alla vulnerabilità delle partizioni che vanno dal pavimento al controsoffitto con 3 gradi di giudizio:

- GRAVE: Si intende l'osservazione di un degrado evidente in cui l'elemento ha perso le caratteristiche funzionali di resistenza e di verticalità. La chiusura di porte interne o serramenti esterni determina dei movimenti vistosi agli elementi e le vibrazioni conseguenti hanno tempi di smorzamento piuttosto elevato.
- MEDIO: Condizioni che denotano l'insorgere di difettosità che non pregiudicano la stabilità globale dell'elemento ma indica l'innescare di un fenomeno degradante. Anche in questo caso, il giudizio deve tenere conto della precisa localizzazione dell'elemento in relazione al danno potenzialmente causabile.
- LIEVE: Le partizioni presentano fenomeni superficiali che hanno fatto perdere all'elemento l'integrità originaria ma che non ne pregiudicano la funzionalità. I degradi rilevati interessano zone marginali dell'edificio e non ne costituiscono elemento di rischio.

3.4 RIVESTIMENTI ED INFISSI

3.4.1	I rivestimenti esterni sono incollati o ancorati efficacemente alle pareti	V ○	F ○	NA ○
3.4.2	Non sono visibili fessure o danneggiamenti negli elementi di rivestimento o venature indebolite nei pannelli in pietra (marmo, etc.) come indizio di una possibile rottura che possa determinarne il distacco e la caduta	V ○	F ○	NA ○

Se il Risultato del rilievo è FALSO → occorre valutare la gravità dei rischi connessi alla vulnerabilità dei rivestimenti con 3 gradi di giudizio:

- GRAVE: I rivestimenti presentano fessure estese e la battitura manuale delle zone limitrofe produce il cedimento di materiale. Il rivestimento di facciata evidenzia segni di degrado e porzioni già distaccate o particolarmente instabili. Sono presenti molti rigonfiamenti e la verticalità dell'elemento non è verificata.
- MEDIO: Le fessurazioni, anche evidenti, non intaccano la stabilità dei rivestimenti. Le facciate con finitura in cemento a vista presentano diverse porzioni con assenza di copri ferro o armature a vista ossidate. Nei rivestimenti discontinui le fessure presenti negli elementi non influiscono sulla aderenza al supporto e non sussistono situazioni di instabilità.
- LIEVE: La superficie non presenta cavillature evidenti ed il degrado superficiale non interessa l'insieme del rivestimento. Sono presenti segni di risalita capillare di umidità che non produce effetti rischiosi per la stabilità dei materiali.

3.4.3	Infissi e vetrate sono in buono stato di manutenzione ed efficacemente collegati alla parete	V ○	F ○	NA ○
-------	--	-----	-----	------

Se il Risultato del rilievo è FALSO → occorre valutare la gravità dei rischi connessi ad infissi e vetrate con 3 gradi di giudizio:

- GRAVE: Gli infissi sono realizzati con materiali non adatti, con elementi pungenti o sporgenti in grado di procurare danno alle persone in caso di urto anche accidentale. Le vetrate sono fessurate o vi sono aperture sprovviste di ferma vetri. Esiste il rischio di cedimento delle ante apribili o fisse.
- MEDIO: Gli infissi appaiono incompleti in alcuni elementi della ferramenta, ma non vi sono problemi legati alla probabilità di cedimenti anche parziali delle ante apribili o fisse. Le vetrate sono realizzate in spessori troppo ridotti e non conformi alle normative vigenti.
- LIEVE: I serramenti ed i vetri mantengono le caratteristiche funzionali richieste. Alcuni serramenti in legno necessitano di un trattamento di protezione superficiale. Non vi sono rischi legati a distacchi parziali di infissi o componenti vetrate.

3.5 ELEMENTI DI ARREDO E APPARECCHIATURE

3.5.1	Armadi e scaffali alti e snelli sono ancorati al pavimento o alla parete	V ○	F ○	NA ○
-------	--	-----	-----	------

Se il Risultato del rilievo è FALSO → occorre valutare la gravità dei rischi connessi ad armadi e scaffali alti e snelli con 3 gradi di giudizio:

- GRAVE: Gli armadi mostrano segni di instabilità evidente tale da costituire un pericolo immediato per l'incolumità degli utenti. I tasselli di fissaggio hanno perso le caratteristiche di tenuta richiesta. La verticalità degli elementi non è verificata ed una sollecitazione orizzontale di lieve intensità produce un movimento eccessivo all'elemento.
- MEDIO: Alcuni tasselli di ancoraggio o punti di fissaggio alle pareti non sono in buono stato di conservazione ma non vi sono rischi di ribaltamento incipiente. Lo scuotimento degli armadi produce delle vibrazioni moderate che si stabilizzano velocemente. I vetri delle ante di chiusura degli armadi, ove presenti, mostrano fessurazioni o carenza nelle sigillature.
- LIEVE: Alcune componenti delle ante o della struttura degli scaffali presentano segni di degrado. La verticalità degli elementi è garantita e i segni di ammaloramento riscontrati corrispondono a difetti superficiali che non riducono la possibilità di utilizzo dell'elemento.

3.5.2	Le apparecchiature appaiono adeguatamente ancorate alla struttura	V ○	F ○	NA ○
3.5.3	Nessuna parte di importanti apparecchiature (es. unità trattamento aria, o tralicci per trasmissioni ..) sporge dalla struttura senza essere controventata	V ○	F ○	NA ○
3.5.4	I contenitori di gas in pressione sono vincolati in modo da non ribaltarsi	V ○	F ○	NA ○
3.5.5	Le sostanze chimiche pericolose contenute in recipienti fragili sono conservate in modo da non cadere accidentalmente	V ○	F ○	NA ○

Per tutti questi elementi occorre determinare con la maggior precisione possibile la tipologia di ancoraggio alla struttura per meglio valutare la presenza di stati di degrado tali da compromettere la stabilità.

3.6 IMPIANTI